

1. In ottica di fornire un cluster HPC completo di tutte le sue componenti base si chiede se, al fine di includere due nodi che possano svolgere il ruolo di amministrazione, schedulazione delle attività e di storage node ad esempio a base NFS, sia possibile derogare alla richiesta di avere le stesse CPU e almeno 1TB di RAM per nodo su due nodi all'interno della fornitura. I nodi di calcolo resteranno conformi alle specifiche del capitolato in termini di memoria, uniformità di CPU e altri requisiti generali (es: numero totale di core).

Il fornitore è libero di effettuare opportune scelte di configurazione e/o di architettura (si veda anche il par. 4.1), rispettando quantomeno dal punto di vista tecnico e prestazionale le soglie corrispondenti ai requisiti minimi per i nodi di calcolo.

2. Nel paragrafo 3.2.1 del capitolato tecnico vengono richieste “Minimo 2 Porte 10 GbE (Gigabit Ethernet) o maggiore per ogni nodo di calcolo”. Sono da intendersi come porte in rame o in fibra?

Il fornitore è libero di effettuare opportune scelte di configurazione e/o di architettura (si veda anche il par. 4.1), rispettando quantomeno dal punto di vista tecnico e prestazionale le soglie corrispondenti ai requisiti minimi per i nodi di calcolo.

3. Il paragrafo 3.2.2 del capitolato tecnico descrive gli switch, ma fa riferimento solo agli “switch ultraveloci”. È necessario anche prevedere switch per la parte Ethernet standard, o sono già presenti? Nel caso fossero già presenti, è possibile sapere il modello di switch con cui l’infrastruttura dovrà interfacciarsi? Nel caso in cui andassero inseriti nella fornitura, quali sono i requisiti per l’uplink?

Prevedere switch per la parte Ethernet standard non è necessario ma non è neanche escluso. Come indicato nel bando al punto 4.1 il fornitore descriverà la proposta/progetto di architettura nella fase preliminare alla messa in produzione.